

VELA

Via al Giro d'Italia in alto mare

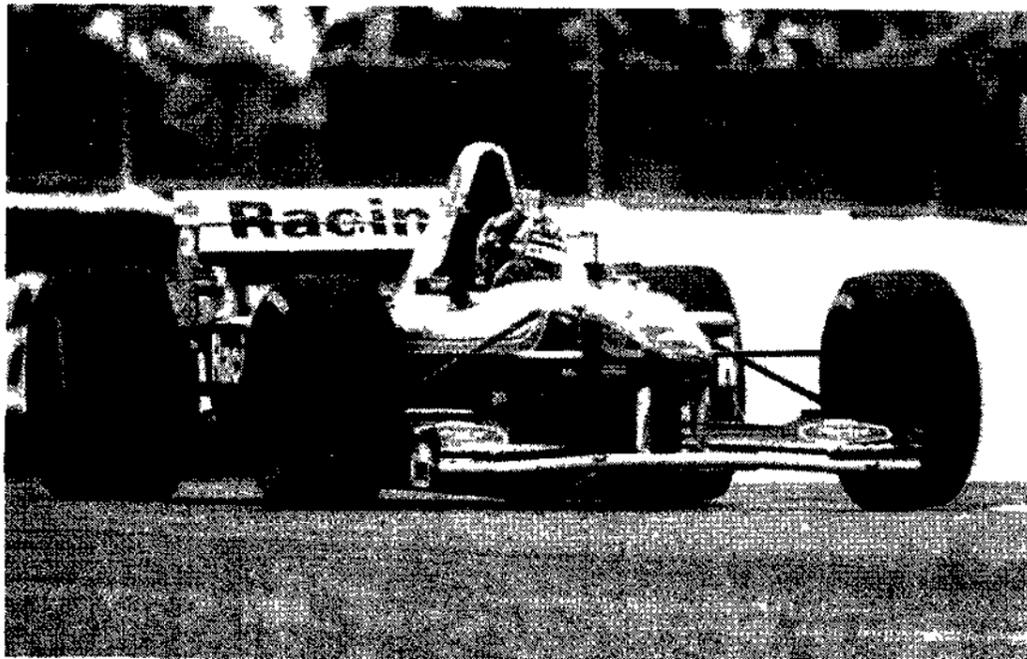
CAGLIARI Prua a sud inizia la lunga corsa marina verso Trieste aggirando la penisola dal Tirreno allo Jonio e risalendo per l'Adriatico. Un mese in mare tenendo d'occhio la costa e studiando il vento le quindici barche che prendono parte alla «Ment Cup» cioè al 7° Giro d'Italia a vela sono partite ieri per disputare la tappa che le porterà a Ustica dopo 195 miglia di navigazione. In maglia rosa l'equipaggio di Quarto Sant'Elena che difende i colori della Sardegna ed che ha vinto la prima tappa di giovedì (svoltasi al largo del Golfo di Poetto) Tappa anomala: uno dei 15 traguardi previsti lungo il Giro tanto per dare un ordine alla partenza e avere una prima classifica sulla quale misurare le forze di questi sloop di 11 metri rigorosamente identici nello scafo diversi soltanto nell'allestimento scelto dagli skipper e nella bravura (da misurare) degli equipaggi. Timoniere dell'imbarcazione sarda era Pardini ex calciatore degli anni Sessanta il quale per impegni di lavoro ha poi dovuto cedere il posto al giovane Antonio Ciaratti più volte campione italiano della classe 470 e di tavola a vela. Ai via le barche si sono lanciate sulla linea di partenza velocissime dato il vento sostenuto di circa 20 nodi e rapidamente hanno guadagnato la boa di disimpegno posta a circa 700 metri sopravvento. Alla boa il gruppo serrato ha avuto momenti di panico quando l'imbarcazione Palermo Provincia ha compiuto una virata acrobatica davanti a Città di Siracusa che compiendo un brusco scarto è stata urtata da Aci-Croazia. L'imbarcazione Palermo-Provincia si è autopenalizzata compiendo due giri completi su se stessa.

Le imbarcazioni con Trieste-Genova in testa si sono lanciate verso il cancello della scogliera di Santa Caterina all'estremità Est della Sardegna e poi sulla rotta per Ustica. L'arrivo a Ustica è previsto entro domenica a mezzogiorno quando scadrà il tempo massimo di 48 ore fissato dalla giuria. Lunga 195 miglia la Cagliari-Ustica è una delle tre tappe più impegnative. Prima della partenza gli equipaggi si sono dati da fare nel far cambusa imbarcando decine e decine di bottiglie d'acqua e chilogrammi di frutta. È previsto un regime di alta pressione per cui il vento iniziale sui sei metri di velocità dovrebbe abbassarsi nel corso della notte.

FORMULA UNO. Gp d'Inghilterra, prima giornata di prove. Schumacher 2°, male le Ferrari

La sorpresa è Jordan Johnny Herbert strappa il 5° tempo

- Graduatoria della prima sessione di prove valide per il Gp di Gran Bretagna, 6° prova del mondiale:
1) Damon Hill (Williams-Renault) 1:28.124
2) Michael Schumacher (Benetton-Renault) 1:28.397
3) David Coulthard (Williams-Renault) 1:28.947
4) Gerhard Berger (Ferrari) 1:29.687
5) Johnny Herbert (Benetton-Renault) 1:29.867
6) Jean Alesi (Ferrari) 1:29.874
7) Eddie Irvine (Jordan-Peugeot) 1:30.083
8) Mika Hakkinen (McLaren-Mercedes) 1:30.140
9) Rubens Barrichello (Jordan-Peugeot) 1:30.384
10) Mark Blundell (McLaren-Mercedes) 1:30.453
11) Martin Brundle (Ligier-Honda) 1:30.946
12) Heinz-Harald Frentzen (Sauber-Ford) 1:31.602
13) Olivier Panis (Ligier-Honda) 1:31.842
14) Ukyo Katayama (Tyrrell-Yamaha) 1:32.087
15) Pierluigi Martini (Minardi-Ford) 1:32.289.



Damon Hill sulla pista di Silverstone durante le prove di ieri

David Jones/Agf

Silverstone, Hill si scatena

Damon Hill ha conquistato la pole position provvisoria del Gp d'Inghilterra, a Silverstone. Deludono le due Ferrari (Berger quarto, Alesi solo sesto). Schumacher è in seconda posizione. Oggi, la seconda sessione di prove.

ALDO QUAGLIARINI

Due acuti per una lotta a due. Uno scontro tra giganti tra chi compete per il titolo mondiale e tiene a distanza gli altri. Questo è l'assaggio del Gp d'Inghilterra questa in sostanza la prima sessione di prove del Gran Premio di Silverstone con la Ferrari ancora una volta ad inseguire e Alesi addirittura scavalcato da Johnny Herbert.

Le prove che si sono disputate ieri in un circuito leggermente modificato rispetto a quello dello scorso anno per le controversie norme sulla sicurezza dei piloti dovevano essere una sorta di banco di prova

che se è vero che Hill e Schumacher quando hanno voluto spingere hanno seminato tutto il plotone con una facilità sbalorditiva. La Ferrari ha accusato il colpo. Ieri contro le due case che montano i motori Renault non c'era niente da fare. Berger è riuscito a mantenersi nell'ormai «classico» quarto posto (poi nel tentativo di piazzare il colpo a pochi secondi dallo scattare del tempo regolamentare) ha sfasciato la macchina. Alesi ha corso ha corso poi si è fermato al box per modificare l'assetto ha cambiato gomme ha provato ancora ma il risultato non è venuto e Jean è tornato mestamente dai meccanici con le pive nel sacco.

Certo la Ferrari ha molte attese. La più evidente è quella del poco tempo avuto a disposizione per la preparazione. Mentre Benetton e Williams hanno avuto la possibilità di adattarsi sul circuito di Silverstone e hanno in pratica già messo a punto il motore e scelto l'assetto il Cavallino è stato costretto a tempi ristretti. L'handicap si è fatto sentire soprattutto nei primi giri quando Berger e Alesi hanno dovuto governare macchine in sot-

terzo con carichi aerodinamici sbalanciati con evidenti segni di squilibrio. Il tempo perduto dai piloti delle rosse ha naturalmente avvantaggiato gli avversari. Mentre la Ferrari lottava per scegliere l'assetto giusto Hill e Schumacher volavano via.

Tutti i pronostici davano (e danno tuttora) Hill per favorito. Damon gioca in casa ha il favore di una lunga preparazione conosce a menadito il circuito su cui si allea durante il resto dell'anno ha il pubblico dalla parte sua. Se non vince ora ma non sarà tutto facile per lui e già ieri è stata una dura lotta tra il pilota inglese e Schumacher. Quando il campione del Mondo è sceso sotto il minuto e 29 pareva che ormai non ci fosse più niente da fare con un solo giro lanciato Michael ha guadagnato più di un secondo! Schumacher sembrava irraggiungibile. Invece è Hill e lo ha scavalcato con una semplicità da far paura. Sembrava quasi che la sua Williams avesse qualcosa in più. I britannici scendevano i rettilinei ad occhi chiusi affrontava le curve con la neantità stracciava gli altri tempi.

rava fuori la grinta del campione passava davanti al box con in pugno la pole position (anche se provvisoria).

La Formula uno ci ha abituato a repentini cambiamenti e piccole evoluzioni. Sulla base di quello visto ieri però sarà difficile che ciò accada e la lotta per la prima fila sembra ormai un duello tra Hill e Schumacher. La Ferrari potrebbe recuperare qualche posizione se ma sarà quasi impossibile che possa conquistare la pole position ieri al termine delle prove. Frank Williams ha detto di essere contento per la prestazione di Hill ma che la gara sarà tutta un'altra cosa. Alla Ferrari sperano sia così.

A scaldare il clima intanto è arrivata una dichiarazione dell'Agip che minaccia di abbandonare la Formula uno (e quindi anche Ferrari e Minardi) in polemica contro gli attuali regolamenti che non consentono più di «approfondire e sviluppare la ricerca nel campo dei carburanti» e il sistema dei controlli. Una velata accusa agli alti petrolieri che sembra di capire potrebbero aver «truccato» le benzine eludendo le verifiche.

La Fiorentina ha concluso l'acquisto dall'Arsenal del centrocampista Stefan Schwarz 26 anni svedese. L'accordo è stato siglato ieri a Londra. prezzo 6,5 miliardi di lire.

Calcio market Stefan Schwarz veste viola

La Fiorentina ha concluso l'acquisto dall' Arsenal del centrocampista Stefan Schwarz 26 anni svedese. L'accordo è stato siglato ieri a Londra. prezzo 6,5 miliardi di lire.

Europei 2000 Si giocheranno in Belgio e Olanda

Il comitato esecutivo dell'Uefa ha assegnato ufficialmente a Belgio e Olanda l'organizzazione della finale degli Europei di calcio 2000. Per la prima volta la rassegna continentale sarà ospitata da una sede «poligeografica».

Per una lira si compra l'Olbia calcio

Gli azionisti dell'Olbia in una lettera indirizzata all'assessore allo Sport comunale Cristina Medda hanno manifestato l'intenzione di cedere le quote del capitale della società al prezzo simbolico di una lira.

Boxe, doping Per Rosi due anni di squalifica

Il giudice della federazione italiana pugilato ha squalificato Gianfranco Rosi per due anni. Rosi era stato trovato positivo alle anfetamine dopo il match mondiale del mese scorso a Perugia.

Boxe, Paris rientra e vince Fernandez ko

Facile ritorno sul ring per l'ex campione del mondo dei leggeri che a Roma ha disposto agevolmente del messicano Angel Fernandez messo al tappeto alla quarta ripresa. Ora Paris, che sarà sul ring a settembre pensa a una sfida col detentore del mondiale, l'americano De La Hoya.

Vela mondiale Alle Bermuda Tosi e Meringolo ok

Claudia Tosi e FedERICA Meringolo hanno conquistato la seconda posizione della classifica dei campionati mondiali juniores indetti dal Ilvru in corso in questi giorni alle isole Bermuda. Le regate si concluderanno il 17 luglio.

SHIMANO®

M.I.C. MILAN INTERNATIONAL COMMERCE - Via Pisacane, 23/25 I-20027 Rescaldina (MI) Italy - Phone 0331/464626 - Fax 0331/464606

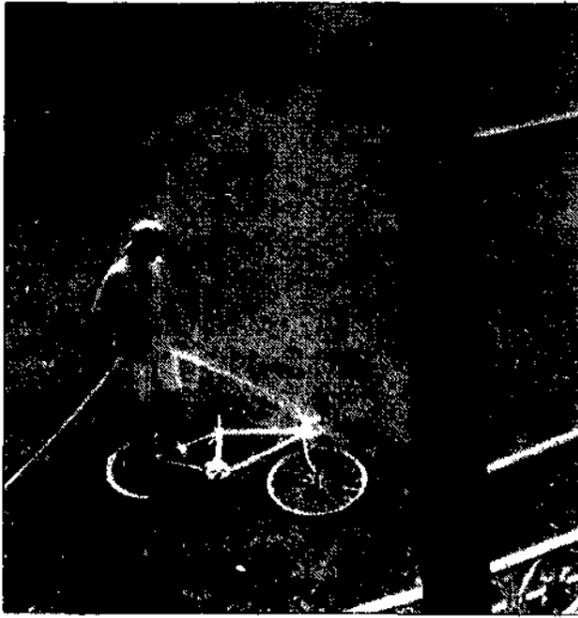
Il messaggio di Shimano...

La nostra filosofia è far sì che un numero sempre maggiore di persone si avvicinino alla bicicletta. Il lavoro per lo sviluppo dei nostri componenti ha come scopo principale quello di rendere l'utilizzo della bicicletta più semplice e divertente. Vorremmo dimostrare che l'uso sicuro e corretto di una bicicletta con cambio e deragliatore non è assolutamente vincolato dalle capacità di colui che guida.

Il cambio SIS, i comandi Rapidfire Plus, i freni SLR/M-System, i pignoni HG ed altri sofisticati componenti hanno già dimostrato quanto può essere più facile e divertente usare una leggera bicicletta con cambio che non una più pesante ad un solo rapporto come quelle disponibili fino a qualche anno fa.

È un peccato che solo in pochi siano disposti a spendere una cifra maggiore per acquistare una bicicletta che offre le più avanzate caratteristiche e tecnologie d'avanguardia. Questo è anche il motivo per il quale Shimano ha deciso di proporre le sue funzioni innovative tramite una completa gamma di gruppi destinata a soddisfare tutte le esigenze e possibilità, dal professionistico Dura-Ace, per la competizione su strada, alla nuova serie MJ sviluppata per i ragazzi.

Siamo convinti che ogni nuova funzione da noi studiata deve essere a disposizione del maggior numero di ciclisti possibile. Ciò che continuamente viene ridisegnato, semplificato e migliorato deve essere al più presto reso disponibili



le su gran parte della gamma di prodotti per una migliore segmentazione di mercato

Nel 1992 la Shimano ha introdotto una nuova filosofia nel mondo del ciclo RIDE LIGHT (pedala leggero). Grazie anche a Shimano, quindi, l'immagine della bicicletta si è migliorata e da sport di pochi adepti, legato intimamente con l'immagine di fatica, è divenuto ideale alternativa nel tempo libero per le grandi masse.

Nel 1995 Shimano ha inteso implementare ulteriormente una tale filosofia, e quindi ha introdotto un nuovo concetto: la SENSOR TECHNOLOGY, l'interconnessione totale fra la bicicletta e chi pedala.

I miglioramenti introdotti per il 1995, creano insomma un'interazione fra mezzo meccanico e ciclista, così che lo stesso comunicati a chi pedala il massimo comfort e controllo totale di guida.

Espressione della Sensor Technology sono in particolar modo due nuovi sistemi:

- \* INTERACTIVE GLIDE (IG) e M-SYSTEM ANTIVIBRATION.

Il primo è un ulteriore miglioramento alle performances del già collaudato sistema HyperGlide Shimano, che ha rivoluzionato la tecnologia del settore componentistica.

Con il sistema IG, infatti, ora la catena può muoversi ancora più facilmente e rapidamente sia al pignone superiore come all'inferiore (bastano due soli denti per il passaggio), grazie al nuovo profilo di pignoni e perrni di presa rilascio ed all'integrazione dei differenti elementi del sistema di cambio: cambio, cassetta pignoni, catena, deragliatore e guarnitura.

Il nuovo sistema Antivibrations migliora invece le prestazioni del freno Multicondition, e grazie sia a nuovi corpi freno che ad una nuova mescolata dei pattini, sono ora eliminate completamente le fastidiose vibrazioni durante la frenata.

Questi due nuovi sistemi sono parte integrante dei nuovi gruppi STX RC STX ed Ahvio 1995.